



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Provincia di Grosseto)

DETERMINA N° 603 DEL 21/05/2018

Ufficio proponente: SERVIZIO SEGRETERIA

OGGETTO: ADEMPIMENTI DISPOSTI DAL REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA COMPRENDENTE LO SVOLGIMENTO DEL RUOLO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI DI CUI AGLI ARTICOLI 37, 38 E 39 DELLO STESSO REGOLAMENTO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato che il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 denominato “General Data Protection Regulation” (in sigla **GDPR**), adottato il 27/04/2016, diventerà efficace, in quanto self executing, il 25 maggio 2018 e sostituirà il codice della privacy contenuto nel d.lgs. 196/03;

Tenuto conto che il GDPR impone importanti e particolari novità in riferimento agli obblighi ed ai comportamenti da adottare al fine di assicurare la correttezza, l'integrità, la riservatezza e la sicurezza dei dati;

Preso atto dell'introduzione di nuovi principi ed adempimenti definiti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, quali:

- l'accountability: il quale comporterà l'onere di dimostrare l'adozione di tutte le misure privacy adottate nel rispetto del Regolamento Europeo. A tal fine, infatti, risulterà necessario redigere e conservare opportune documentazioni quali i Registri delle attività di trattamento (art. 30) in cui verranno riportare tutte le attività di trattamento dati svolte sotto la responsabilità del titolare al trattamento o del responsabile;
- la cooperazione con l'autorità di controllo/Garante notificando qualsiasi violazione dei dati personali alla stessa e al diretto interessato (art. 32-34) entro le 72 ore di tempo;
- la valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati, o Privacy Impact Assessment (art. 35) in caso di trattamenti rischiosi, e verifiche preliminari per diverse circostanze da parte del Garante;
- la designazione del Data Protection Officer (DPO) (art. 37) obbligatoria nel caso in cui il trattamento venga effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo qualora le attività principali del Titolare e del Responsabile del trattamento consistano in trattamenti che richiedano il monitoraggio regolare e sistematico degli interessi su larga scala di categorie particolari di dati personali (dati sensibili, dati genetici, biometrici, dati giudiziari);

- l'istituzione del Registro delle attività del trattamento, dove sono descritti i trattamenti effettuati, le procedure di sicurezza adottate e la notifica delle violazioni dei dati personali (cosiddetti Data Breach);
- Il diritto all'Oblio normato in tre diversi articoli del Regolamento GDPR (articoli 17, 18 e 19). In particolare, l'articolo 17 esplicita quale siano le condizioni che consentono all'interessato di richiedere la cancellazione di dati e informazioni presenti online.
- l'obbligo di rendicontazione: il diritto di essere informati in modo trasparente e dinamico sui trattamenti effettuati sui dati e l'adozione di politiche di privacy e misure adeguate in conformità al Regolamento;
- il Data breach notification: il diritto di essere informati sulle violazioni dei propri dati personali ;
- la Portabilità dei dati: il diritto di ricevere in un formato di uso comune, e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali forniti a un titolare del trattamento e di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- il Data protection by design: la protezione dei dati personali deve essere valutata già nel momento di progettazione di nuove procedure con l'attuazione, quindi, di adeguate misure tecniche e organizzative sia all'atto della progettazione che dell'esecuzione del trattamento;
- la Privacy by default: i dati devono essere trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario;

Dato atto che il Regolamento in oggetto è ispirato ad una maggiore trasparenza nella gestione dei dati ed è finalizzato a dare un maggiore controllo al cittadino sull'utilizzo degli stessi;

Visto l'art. 37 del Regolamento europeo, secondo cui gli organismi pubblici sono tenuti a designare un Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO) che assicuri una gestione corretta dei dati personali negli organismi pubblici, il quale può, ai sensi del comma 6, essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere la funzione in base ad un contratto di servizio affidato ad un soggetto esterno qualificato;

Visto altresì che il Regolamento, all'art. 39, individua per il DPO lo svolgimento dei seguenti compiti:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare sull'osservanza e sull'attuazione del Regolamento Europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo;
- d) cooperare con il garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

- f) eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;
- g) riferisce al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;

Presa atto dei compiti sopra indicati, è necessario che il DPO:

- sia indipendente e che quindi non riceva istruzioni per quanto riguarda l'esecuzione dell'incarico;
- sia autonomo, con eventuali proprie risorse umane e finanziarie adeguate;
- non si trovi in situazione di conflitto di interesse e non sia coinvolto in decisioni su misure tecniche organizzative, nelle decisioni sulle finalità del trattamento né ricopra ruoli gestionali;
- abbia una conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dati e diritto amministrativo;
- abbia un elevato standard deontologico;

Visto che il GDPR avrà un impatto su Enti e imprese, non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche e soprattutto dal punto di vista organizzativo e legale in quanto risulterà doveroso rivedere tutta la filiera del flusso del dato e dei processi aziendali;

Considerato che il Garante per la protezione dei dati personali ha messo a disposizione una Guida all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali la quale traccia un quadro generale delle principali innovazioni introdotte dal Regolamento e fornisce indicazioni utili sulle prassi da seguire e gli adempimenti da attuare per dare corretta applicazione alla normativa;

Preso atto che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si dovranno tradurre in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;

Considerata la necessità di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo in questione e di individuare per questa amministrazione pubblica un DPO esterno che supporti l'Amministrazione nello svolgimento delle seguenti mansioni (meglio specificate nel capitolato in allegato):

- adozione ed aggiornamento del Regolamento comunale per la Gestione della Privacy;
- istituzione del Registro delle attività di trattamento;
- individuazione dei trattamenti di maggior rischio e redazione della valutazione d'impatto;
- attuazione ovvero aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- aggiornamento della documentazione in essere nell'Ente in relazione ai trattamenti dei dati personali;

- indicazione delle azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- programmare sessioni periodiche di consulenza e formazione interna;

Dato che con deliberazione di Giunta comunale n. 123 del 26/04/2018 è stato disposto di l'avvio dell'applicazione delle misure tecnico - organizzative per l' attuazione del Regolamento Europeo sulla Privacy (n. 2016/679) e, contestualmente, è stato mandato al Responsabile del Settore Segreteria Generale/Risorse Umane di individuare, mediante adeguata procedura, la nuova figura di "Garante per la protezione dei dati personali" dell'Ente (Data protection officer – DPO) anche avvalendosi di soggetti esterni;

Accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare il personale interno del Comune in quanto lo stesso risulta essere sprovvisto delle necessarie competenze specialistico/professionali richieste in materia ed, oltretutto, risulta difficile individuare un soggetto che possa svolgere la funzione in parola in assenza di conflitto di interesse;

Attesa, pertanto, la necessità di individuare un soggetto sul mercato in grado di offrire un servizio che permetta di ottemperare agli adempimenti disposti dal Regolamento Europeo UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali nel Comune di Castiglione della Pescaia comprendente lo svolgimento del ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati personali di cui agli articoli 37, 38 e 39 dello stesso Regolamento;

Visto l'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 secondo cui per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore a 209.000 euro le stazioni appaltanti procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 secondo cui le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto che l'art. 36 comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 (importo inferiore a 40.000 euro) mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

Dato atto che il presente bene verrà aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

Atteso che la prestazione in oggetto in quanto prestazione di servizi è riconducibile per natura a quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale delle Spese in Economia per Forniture e Servizi, approvato delibera n° 13 del 28/02/2013, acconsentendo all'espletamento dell'affidamento diretto;

Preso atto che le disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, introdotte con la Legge 07/08/2012 n. 135 e s.m.i., sanciscono l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, di procedere all'acquisto di beni e servizi, per valori inferiori alla soglia comunitaria, mediante l'utilizzo del MePa, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di CONSIP S.p.a.;

Tenuto conto che da una ricerca sul MePa, Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, non sono emersi risultati compatibili con la tipologia richiesta e le esigenze dell'Ente per assenza del relativo meta prodotto;

Considerato che si è proceduto ad una indagine di mercato finalizzata alla ricerca di soggetti economici in grado di poter garantire un adeguato sistema di gestione della privacy del Comune in ottemperanza alle disposizioni del nuovo Regolamento europeo sul trattamento dei dati e contestuale incarico per DPO, per il biennio 2018/2019, mediante richiesta di preventivi avvenuta attraverso la piattaforma S.T.A.R.T. predisposta dalla Regione Toscana ed indirizzate alle seguenti ditte:

1) Halley Informatica sas di Moscardini Mauro e c. – via Birmania, 1 – 58100 Grosseto - P.IVA: 00899430532;

2) H.S. Amiata srl – via Serdini, 3/5/7 – 53021 Abbadia San Salvatore (SI) – P.IVA: 00834150526

3) Soc. Sysmar s.r.l. - via Mazzini, 8 – 58100 Grosseto – P.Iva: 01167010535

Visti, altresì, altri preventivi pervenuti al Protocollo dell'Ente tramite posta elettronica e presenti agli atti d'Ufficio quali:

1) Maggioli spa – via Carpino, 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – P.IVA: 02066400405 (ns. prot. n. 11266 del 09.05.2018);

2) Etruria P.A. srl – via Reali, 20-22 – 50053 Empoli (FI) – P.IVA: 05883740481 (ns. prot. n. 11263 del 09.05.2018);

3) Consolve srl – via Cosseria, 28 – 50129 Firenze – P.IVA: 06772620487 (ns. prot. n. 11176 del 09.05.2018);

4) CAST (Camera Arbitrale della Sussidiarietà Territoriale - Segreteria Generale nella persona del dott. Nicola Anelli – P.zza dei Quiriti, 3 – 00192 Roma (ns. prot. n.: 11938 del 15.05.2018)

Dato atto che all' indagine di mercato ha risposto la sola ditta Soc. Sysmar s.r.l. - via Mazzini, 8 – 58100 Grosseto – P.Iva: 01167010535 che ha rimesso preventivo conforme ai servizi richiesti dal presente atto e meglio specificati nel capitolato di gara (allegato a parte integrante e sostanziale del presente atto) per la fornitura di servizi volti ad affidare interventi di adeguamento del sistema di gestione della privacy del Comune di Castiglione della Pescaia;

Rilevato che, a seguito dell' indagine di mercato effettuata tramite richiesta di preventivi, l'offerta ritenuta congrua ai prezzi correnti di mercato e vantaggiosa per questa Amministrazione è risultata quella della Soc. Sysmar s.r.l. - via Mazzini, 8 – 58100 Grosseto – P.Iva: 01167010535 per l'importo di € 7.350,00 escluso Iva 22% la quale risulta comunque inferiore anche ai preventivi pervenuti all'Ente sopra indicati;

Ritenuto opportuno, in ottemperanza alla disposizioni dettate dal D.L. 66/2014, procedere all'affidamento del soggetto individuato, dando mandato al competente Responsabile del Servizio per l'espletamento degli atti di gara ed allo svolgimento di ogni atto necessario all'affidamento dello stesso, attraverso la piattaforma S.T.A.R.T. predisposta dalla Regione Toscana;

Dato atto che, ai sensi della Legge di cui sopra, il **CIG** relativo all'affidamento in parola risulta essere il seguente: **Z50236BED1**;

Considerato che l'ufficio scrivente ha provveduto all'acquisizione del Durc On Line , (n. protocollo INAIL_10407438 con scadenza validità 02.06.2018) dal quale risulta che il creditore è in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi;

Ritenuto opportuno affidare la fornitura di servizi volti a gestire gli interventi di adeguamento del sistema di gestione della privacy del Comune di Castiglione della Pescaia alle disposizioni del nuovo Regolamento europeo sul trattamento dei dati e contestuale incarico per DPO, per il biennio 2018/2019, alla Soc. Sysmar s.r.l. - via Mazzini, 8 – 58100 Grosseto – P.Iva: 01167010535, per un importo complessivo di €. 8.967,00 Iva al 22% inclusa;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che si intende integralmente richiamato

- di affidare la fornitura dei servizi volti a gestire gli interventi di adeguamento del sistema di gestione della privacy del Comune di Castiglione della Pescaia alle disposizioni del nuovo Regolamento europeo sul trattamento dei dati e contestuale incarico per DPO, per un biennio dalla sottoscrizione del contratto, alla Soc. Sysmar s.r.l. - via Mazzini, 8 – 58100 Grosseto – P.Iva: 01167010535 per un importo complessivo di € 8.967,00 Iva al 22% inclusa;
- di approvare il capitolato e lo schema di contratto, allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto, recanti la disciplina di dettaglio inerente all'oggetto e alle modalità di espletamento del servizio da affidare;
- di stornare l'importo di € 2.250,00 dal cap. n.: 330.18 al cap. n.: 330.07 del macro aggregato: MIS: 01; PRG: 02; TIT.: 1; MAC: 03; dell'E.F. 2018;
- di stornare l'importo di € 4.500,00 dal cap. n.: 330.18 al cap. n.: 330.07 del macro aggregato: MIS: 01; PRG: 02; TIT.: 1; MAC: 03; dell'E.F. 2019;
- di stornare l'importo di € 2.217,00 dal cap. n.: 330.18 al cap. n.: 330.07 del macro aggregato: MIS: 01; PRG: 02; TIT.: 1; MAC: 03; dell'E.F. 2020;
- di impegnare la somma complessiva di € 8.967,00 sul cap. 330.07 del Bil 2018/20 in maniera così suddivisa: € 2.250,00 E.F. 2018; € 4500,00 E.F. 2019 ed € 2.217 E.F.: 2020;
- di dare atto che si procederà, secondo le modalità stabilite nel capitolato, alla liquidazione dei suddetti importi previa presentazione delle relative fatture;
- di dare atto, altresì, che è stato comunicato per questa fornitura il seguente **CIG: Z50236BED1**
- di attestare che non sussistono in capo al Responsabile di Settore cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. E) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del Piano Triennale Anticorruzione.

Il Responsabile del Settore
LORENZINI BARBARA